



# LA VOCE AMICA

PERIODICO DELLA PARROCCHIA DI  
SALCE - BELLUNO

## IL NATALE PIÙ BELLO

### Le ragioni della mia speranza

Man mano che il tempo passa, cresce dentro di me qualche cosa che faccio fatica a definire: è "ansia"? è "anelito"? Forse è un "bisogno" profondo, che però non so come realizzare. Ed è questo: comunicare a tutti, almeno alle persone che conosco, a quelle che vivono nella mia comunità, **le ragioni** che -nonostante tutto- rendono bella e gioiosa la mia vita, nel timido desiderio e speranza che anche altri ne colgano il segreto per la loro esistenza.

#### LE RAGIONI DELLA SPERANZA

Per me sono due: una è certissima: Dio ci ama, perchè è Amore, perchè non può e non è capace di far altro che Amare, come il fuoco che non può non illuminare, riscaldare, bruciare.

La seconda ragione della speranza, qualche volta è certissima, altre volte meno, qualche volta la mia vita la contraddice; ed è questa: anch'io amo Dio con tutto il cuore e con tutte le forze.

E allora -come al contatto dei due fili elettrici- arriva la Luce e illumina tutta la mia giornata e mi mette in condizione di "fare un pò di luce" anche attorno a me.

Sono tante le persone che vivono così... e magari non te ne accorgi e le scopri solo



in certe occasioni; e allora negli e ringrazi il buon Dio che continua a seminare a larghe mani in ogni dove, bontà, generosità, dono di sè, amore vero insomma.

In un mondo che sembra tutto imbrattato di sporco, di egoismo, di morte...; invece basta guardarsi anche solo attorno... c'è tanta vita, c'è tanto...Dio.

#### LA SORGENTE DI QUESTA SPERANZA?

È chiaro: il NATALE, sì il NATALE!

Dio che è entrato nella mia storia e nella storia di tutti, con la veemenza di un amore travolgente.

Ecco il NATALE. IL SUO NATALE.

#### E IL MIO NATALE?

Quest'anno sarà il più bello della mia vita.

Sarà il più bello perchè Lui ha promesso di "nascere" e "r nascere" sempre nella vita di ogni persona e nella comunità, appena appena tu e io e altri ancora decidiamo di vivere la Sua Parola: "Amatevi come io ho amato voi".

Ho deciso: sarà il Natale più bello della mia vita, perchè ho deciso di far dono della mia vita al mio prossimo, alla mia comunità.

Non arriverò -io, con i miei limiti e povertà di virtù e di capacità- a dire a tutti le ragioni della mia felicità.

Ma arriverà Lui, Lui presente in me, in te e fra di noi, ad annunciare se stesso a tutta questa famiglia di figli di Dio, che abita nella parrocchia di Salce.

Lui lo può. Lui lo vuole. Lui lo farà.

Era questo che sentivo il bisogno di dire.

Ma come l'avrò detto?

E mi potranno aver capito?

Chissà? Credo di sì.

**BUON NATALE**  
e  
**BUON ANNO**  
**NUOVO A TUTTI**

Don Tarcisio

# CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Sono andato a rileggermi il Bollettino del dicembre 1989. In 1ª pagina, alla 3ª e 4ª colonna, viene dato l'annuncio che è formalmente costituito il 1º Consiglio Pastorale Parrocchiale a Salce.

A dicembre di 4 anni dopo, un altro annuncio: abbiamo il IIº Consiglio Pastorale Parrocchiale che si è riunito per la prima volta il 3 dicembre scorso.

Dopo la Iª votazione generale (970 schede distribuite, 348 votate, pari al 35,8%), domenica 8 novembre alle ore 20.00, si è proceduto allo scrutinio alla presenza di una commissione di 7 persone di varie parti della parrocchia, più il parroco e don Giuseppe Argenta di San Fermo.

Le 43 persone risultate più "votate", si sono quindi riunite domenica 14 novembre, dopo la Messa e, dopo aver preso nota della non-disponibilità (per vari e giusti motivi) di alcuni fra loro, hanno scelto 9 persone giudicate idonee al "servizio" nel C.P.P. per i prossimi anni.

Essi sono (in ordine alfabetico, per categoria):

## Giovani:

- Bianchet Letizia
- Lorenzon Gabriele
- Ronchi Chiara

## Adulti:

- Dal Farra Bruna
- Fenti Bianca
- Valt Anna Federa

## Seniores:

- Piccolin Remigio
- Pilat Rino
- Zanon Gioconda

A questi si aggiungono i 3 scelti dal parroco: Candeago Renato, Dallo Carlo e Fistarol Dina, che costituiscono con il parroco e don Giuseppe Argenta, il nuovo Consiglio Pastorale Parrocchiale al completo.

Inutile dire che a chiunque è dato di

chiedere l'esito dei due scrutini, fatti, del resto, alla presenza di 9 persone (il primo) e di 43 persone (il secondo).

Fin qui la cronaca.

Il regolamento-statuto, rivisto nella seduta straordinaria del C.P.P. uscente in data 6 settembre 1993- è stato riportato sul Bollettino del settembre scorso.

Ora è tempo di "vita" e di "opere", di testimonianza e di

azione, di "essere" e di "fare".

La buona volontà delle persone scelte, l'apporto e i suggerimenti della comunità, la preghiera dei più sensibili, l'interessamento di tutti, ci aiuteranno a realizzare quanto via via la sapienza e la volontà di Dio ci chiederà di realizzare...

*Il segretario del C.P.P.  
Renato Candeago*

## CELEBRAZIONI NATALIZIE

*Da Venerdì 17 dicembre:  
Ore 18.00 ogni sera S. Messa con Novena del Natale*

*Venerdì 24:  
Vigilia di Natale  
Ore 24.00: S. Messa della Natività del Signore*

*Sabato 25: SOLENNITA' DEL NATALE di Signore  
Ore 8.00: prima S. Messa  
Ore 10.00: S. Messa solenne per la nostra comunità*

*Domenica 26: S. Stefano  
Orario festivo normale, con la S. Messa alle ore 10.00*

*Venerdì 31:  
Ore 18.00: S. Messa di fine anno e canto del Te Deum di ringraziamento*

*Sabato 1 gennaio 1994  
Giornata della Pace e solennità della Madre di Dio  
Ore 10.00 S. Messa solenne e canto del Veni Creator*

*Domenica 2 gennaio:  
Orario normale, con la Messa delle ore 10.00*

*Giovedì 6 gennaio:  
Epifania del Signore  
Ore 10.00: S. Messa  
Ore 14.00: Benedizione dei Fanciulli e poi all'asilo per la Befana degli Alpini*

## RITIRI E CONFESIONI

*Venerdì 17 dicembre: a San Rocco di Belluno, alle ore 20.30, un incontro di LITURGIA PENITENZIALE per tutti, con possibilità di Confessione personale. Saranno presenti molti sacerdoti della forania urbana di Belluno*

*Lunedì 20 dicembre:  
Ore 14.30: Riflessione e Confessioni per II Media*

*Martedì 21 dicembre:  
Ore 14.30: Riflessione e Confessioni per IV elementare e I e III Media*

*Mercoledì 22 dicembre:  
Ore 14.30: Riflessione e Confessioni per V elementare  
Ore 20.30: Testimonianza missionaria di d. Luigi Canal e fam. Giop all'asilo*

*Giovedì 23: Ore 20.30: Confessione comunitaria per giovani ed adulti*

*Venerdì 24: CONFESIONI TUTTO IL GIORNO (chiamate in canonica)*

*Sabato 25, NATALE: prima e dopo le Messe delle ore 8.00 e 10.00*

# A seguito del Mercatino di San Martino, un GRAZIE *(di Bianca Fenti)*

Ogni giorno dico grazie al buon Dio per ciò che mi ha dato ieri, oggi e sicuramente mi darà domani. Dico grazie a Lui per avermi fatto incontrare voi, per avermi dato la vostra amicizia, stima e fiducia, e per darmi modo di crescere con voi in Lui.

In molte occasioni il mio "grazie" diventa doppio, triplo, centuplo. Una di queste, e non è l'ultima, è stato il Mercatino di San Martino.

È una tradizione perpetuata nel tempo, che di anno in anno si arricchisce di tanta generosità da parte delle



Agli 8 milioni del Mercatino, si sono aggiunte altre offerte per 500.000 lire. Inoltre il Centro Miss. Dioc. ha aggiunto 1.500.000 di lire, per mandare a don Livio la somma tonda tonda di 10 milioni. Per quella Missione di Gloria (Bahia-Brasile), una boccata di ossigeno importantissima.

Appena gli saranno arrivati, certamente don Livio ci farà arrivare la riconoscenza della sua gente.



associazioni volontaristiche della parrocchia (Assistenza-Alpini-Donatori di Sangue-Unione Sportiva-Coro-Giovani ecc.). Queste associazioni, APERTE A TUTTI, collaborano generosamente alle necessità della comunità, mettendo a disposizione tempo, fatiche ed anche qualcos'altro! Sono sempre disponibili a nuove iniziative ed adesioni, che attendono a braccia aperte, affinché la parrocchia come una famiglia cresca e migliori in proporzione alla collaborazione da parte di tutti.

Ed in questo spirito, è stato possibile raccogliere la bella somma di 8.000.000 di lire destinata alla Missione in cui opera don Livio Piccolin, in Bahia, Brasile. Non è una cifra rapportabile a quelle di tangentopoli, ma vale immensamente di più perchè nasce dal cuore, dall'amore e dalla carità.

Per tutto il bene che è stato fatto, ecco il mio "Grazie" e sono certa che quello del Signore sarà più grande, e la ricompensa eterna.

B. F.

## SALCE PRESENTE A ROSSOSCH

L'iniziativa intrapresa dall'Associazione Nazionale Alpini della costruzione di un asilo infantile, capace di oltre cento bambini, proprio là dove ebbe sede il comando del Corpo d'Armata Alpino durante la tristemente famosa Campagna di Russia del 1942-1943, è andata felicemente in porto, nonostante le enormi difficoltà di costruire uno spazioso edificio a tremila chilometri di distanza, con manodopera e finanziamento tutto alpino.

Il Gruppo Alpini di Salce è stato presente nella sottoscrizione denominata "Un mattone per Rossosch", ma ha avuto anche l'onore che un suo iscritto, reduce di Russia, partecipasse all'inaugurazione che si è svolta a metà settembre, con la presen-

za di oltre 1200 italiani, oltre che autorità italiane e russe e numerosa popolazione locale.

Fluidino Della Vecchia, classe 1915, combattente col 7° Alpini sul fronte occidentale e su quello greco albanese e col 6° Alpini sul fronte russo, prigioniero una volta dei greci e per finire deportato in campo di concentramento in Germania dopo l'8 settembre 1943, ha avuto il piacere di poter rivedere quelle zone del Don e di Nicolajewka, dove tanto sangue venne speso e che registrò tante decine di migliaia di morti. Fluidino è stato scelto, su segnalazione della Sezione Alpini di Belluno, per rappresentare i reduci di quella tragedia di guerra.

È stata, ci ha confessato al



Un bambino russo col cappello alpino in occasione della nostra visita.

ritorno, una esperienza indimenticabile, seppure un pò frastornato da un viaggio tanto lungo a 78 anni, in luoghi tanto diversi perchè allora tutto era coperto da neve e ghiaccio, ma con una sola cosa che è rimasta immutata, la miseria della gente. "Lavvia-ci ha detto- è un pò come da noi, nelle nostre campagne 60-70 anni fa".

E al ritorno dalla Russia il presidente nazionale dell'A.N.A., gli ha scritto di suo pugno: "Ho vissuto con tutti i reduci, che erano con noi, giorni di profonda commozione ed ho visto i vostri visi rigati di lacrime; ve ne sono grato perchè vuol dire che nel cuore abbiamo ancora tanto e non un sasso".

Dem

# GLI ALPINI IN ASSEMBLEA

Il Gruppo Alpini locale, che conta 150 associati più una ventina di simpatizzanti, ha tenuto l'assemblea annuale presso il salone dell'Asilo parrocchiale.

Come sempre la riunione è stata preceduta dalla Messa nella parrocchiale che molti dei presenti hanno definita "bella", sia per gli interventi di don Tarcisio, sia per i canti della "Cantorum" diretta dalla M.a Maria Ribul e anche per la cerimonia finale davanti al monumento ai Caduti, accompagnata dal sempre suggestivo canto di De Marzi, "Signore delle cime".

Il Capo Gruppo uscente del Gruppo "Gen. Pietro Zaglio", Ezio Caldart (si tenevano infatti le votazioni per il rinnovo del consiglio direttivo per il prossimo triennio), ha messo in rilievo non solo le attività associative, ma soprattutto gli interventi per la protezione civile e le istituzioni a sostegno di attività locali, come la cicloturistica e la "Due giorni sportiva" di fine agosto, il Mercatino di San Martino e le gite annuali che si svolgono con larga partecipazione.

Egli ha anche accennato all'iniziativa che era stata presa, in memoria di don Gioacchino, per la Missione di Macapà in Brasile, dove opera il fratello don Giovanni Belli, iniziativa che venne ac-

cantonata per non intralciare quella analoga per il Mercatino di San Martino, ma che certamente sarà ripresa col nuovo anno, anche per dar rilievo al trentennale del Gruppo.

È stata anche illustrata la situazione della sede che rappresenta un costo notevole, anche se suddivisa con altre tre associazioni locali e che troverà una soluzione diversa in uno spazio della zona sportiva, con la sistemazione di un prefabbricato.

Gli Alpini si sono poi ritrovati per il pranzo sociale alla "Cusina de Belun" di Via Feltre, che ha trovato la sua gioiosa conclusione con la tradizionale lotteria, ma soprattutto con un gioioso intermezzo per rallegrarsi con Angelo Fiabane (originario di Bes) e Angelo Nenz (nato a Giamosa) per il felice raggiungimento dell'80° anno.

Le votazioni per il nuovo consiglio hanno visto eletti: Ernesto Barattin, Bruno Boito, Fulvio Bortot, Ezio Caldart, Cesare Colbertaldo, Decimo Colbertaldo, Mario Dell'Eva, Enrico De Nart, Antonio Fratta, Paolo Tormen e Antonio Tamburlin, i quali dovranno poi eleggere il Capo Gruppo, il vice e il segretario.

Mario dell'Eva



Omaggio ad un rappresentante di San Damiano d'Asti

# A Giamosa

La vecchia casa di Giamosa si è ingentilita nuovamente dalla presenza dei Santi protettori del paese: la Madonna e S. Antonio.

Le nuove statuine, volute e donate dai frazionisti e messe al loro posto giovedì 11 novembre u.s., sono ornate, come nel passato, di fiori offerti dagli abitanti del paese.

La tradizione continua nella devozione popolare antica e sentita da tutti, anzi si è arricchita di una nuova immagine sacra, propriamente una "icona", posta ai piedi della Croce, nel capitello del Cristo di Giamosa.

Una persona, che vuol conservare l'anonimato, ha offerto questa preziosa "icona" laminata d'argento, della Santa Madre con il Bambino, dall'espressione dolcissima e rassicurante.



Una targhetta in ceramica cita: Oh, Vergine Santa, proteggi chi viaggia su questa strada". Possiamo pensare che il donatore sia stato seriamente motivato per offrire la sacra immagine che, ne siamo certi, proteggerà maternamente chi transita per la strada e chi abita in questa nostra amata frazione.

Ottorina Ferigo De Nart



Nella chiesa di Sant'Antonio

Anche la chiesa del patrono è stata dotata in questi ultimi mesi di una tunica bianca per la celebrazione della Messa e di 3 "stoloni" (che sostituiscono all'occorrenza anche la pianeta o la casula), con 2 colori ognuna (avanti e retro) per cui tutti i colori liturgici sono presenti.

Un grazie alla generosità degli abitanti della frazione.

## SCUOLA MATERNA

# Un ringraziamento ed un augurio.

Al termine di questo 1993 mi corre l'obbligo di dire grazie a tutte le persone della nostra Parrocchia.

Un grazie di vero cuore alle Associazioni: Alpini, Donatori di sangue, Gruppo giovani, Assistenza malati, etc., ma soprattutto a tutte le mamme e le nonne, che ci sono sempre vicine con il loro preziosissimo aiuto, con le loro manifestazioni di affetto che la Scuola tutta apprezza moltissimo.

Un grazie a tutte le persone (tantissime) che nel silenzio della loro preziosa modestia cercano di migliorarci consapevoli che, purtroppo, il bilancio che tutti conoscono non ci consente di fare grandi acrobazie.

Tutto il Consiglio di Amministrazione cercherà di fare del proprio meglio per meritarsi sempre la fiducia di tutti. (Anche a loro un grazie affettuoso).

Sono fiducioso che la popolazione sia sempre vicina a questa nostra meravigliosa realtà che è la "splendida" Scuola Materna di Salce, sempre più invidiata dalle altre del Comune capoluogo.

A nome del Consiglio e mio personale porgo a tutte le famiglie gli Auguri più sinceri di Buon Natale e sereno 1994 colmo di salute e soddisfazioni.

Il Presidente  
Mario Nicolai

## ANDIAMO IN TERRA SANTA?

Una proposta fatta ancora sul Bollettino di settembre.

Oggi possiamo darvi molti dati certi:

-La data: **da lunedì 5 settembre a mercoledì 14 settembre 1994**

-Il programma: **10 giorni, di cui 8 interamente passati nella Terra di Gesù**, a contatto con le pietre della Storia dall'Antico al Nuovo Testamento, **di Gesù di Nazareth**, e delle pietre vive di oggi. Abbiamo in mano i particolari di ciascuno degli 8 giorni.

-Il costo del viaggio: di questo particolare pure importantissimo, non possiamo ancora dire con precisione, perchè l'Alitalia fissa i prezzi dei viaggi ai primi dell'anno (820-850 mila lire circa Venezia-Tel Aviv e ritorno)

Più 870 dollari di permanenza in Israele (750 dollari, se siamo più di 31 pellegrini). E qui tutto dipende dall'andamento del cambio. Conti fatti, qualche cosa in più di 2 milioni.

-Attualmente si sono iscritti 25 persone.

-I nostri amici di Gerusalemme ci hanno fatto sapere che hanno premura di fissare o meno gli impegni per quella data. Cioè aspettano per la metà di gennaio la risposta definitiva.

Abbiamo poco tempo per decidere.

**Vi aspettiamo per una avventura che non dimenticherete mai.**

*Don Tarcisio*

## Domenica 29 agosto



A chiusura del GRETT 1993 i partecipanti hanno comunicato il messaggio accolto durante l'estate con alcune scene. Questa dice: "al di là del colore della pelle, siamo tutti una famiglia."

## Anagrafe Parrocchiale

Abbiamo da segnalare solo

...IL MATRIMONIO RELIGIOSO  
-di ISABELLA COLBERTALDO e  
PAOLO MARINELLO, il 12 dic. 1993, a  
Salce

...e I MORTI NELLA PACE DI CRISTO



7. D. ROLD MARIA, anni 81, Via del Boscon, morta il 4 settembre 1993.



8. DE NART GUIDO, anni 69, da Giamosa, morto il 12 settembre 1993.



9. FISTAROL RENZO SERGIO, di anni 56, da Salce, morto il 31 ottobre 1993.

10. ZORDANI AMABILE, di anni 82, ha vissuto questi ultimi anni a Salce, dec. il 7 dic. 1993.

11. ZORDANI ADELINA (sorella di Amabile), vedova Piol, di anni 88, da Salce, dec. il 12 dic. 1993.

...ed alcune "partenze" dalla Parrocchia

-il nucleo familiare Tormen: Enrico-Emichetta e Renzo, che si sono spostati a Bes.

-i coniugi Caviola Rodolfo e Giulia, che possiamo andare a visitare nella Casa di soggiorno a Limana.

Se ci fosse poi stato in questi mesi anche qualche arrivo in parrocchia, sarebbe bello che ci venisse comunicato e che la comunità lo sapesse.

## Nozze d'argento e d'oro 1994

È sempre una meta importante e da segnare con caratteri d'oro il 25° o (più ancora) il 50° di Matrimonio. La famiglia che vive questa ricorrenza, fa festa e ringrazia; la comunità attorno si rallegra e porge auguri: ancora per molti anni e anni felici

Per questo segnaliamo

**Il 25° di Matrimonio di:**

1. Zago Camillo e Case Edda (Casarine), sposi il 15 marzo 1969
2. Pastella Giuseppe e Ferigo Elisa (Giamosa), sposi il 24 maggio 1969
3. Boito Bruno e Dalla Vecchia Nella (Via del Boscon), sposi il 30 agosto 1969
4. De Zolt Dionisio e Rizzardini Augusta (Casarine), sposi il 20 settembre 1969

5. Marcolina Sergio e Trevissoi Loredana (Giamosa), sposi il 26 ottobre 1969

6. De Bona Giovanni e De Pellegrin Jole (Col da Ren), sposi il 26 ottobre 1969

7. Dal Molin Filiberto e Ricci Emma (Via Silva), sposi il 31 dicembre 1969

**il 50° di Matrimonio di:**

1. Reolon Gino e Fant Elisa (Salce), sposi il 22 aprile 1944

2. Da Rold Augusto e Dal Pont Leonilda (Canzan), sposi il 25 novembre 1944

A tutte le coppie e loro famiglia, auguri vivissimi da parte di tutta la comunità.

# "TENIAMO VIVA LA SPERANZA"



Sabato 11 dicembre scorso è stato inaugurato alla presenza del nostro Vescovo, il Dispensario di PLOSTINA nella ex-Jugoslavia, ideato, progettato e costruito dalla nostra Caritas Diocesana.

La campagna di questo Avvento 1993 è, appunto, "Teniamo viva la speranza nella ex Jugoslavia".

A Plostina vive oggi una numerosa comunità di nostri connazionali di origine bellunese, arrivati da quelle parti oltre 100 anni fa in cerca di lavoro e di pane.

Cosa è successo in questi ultimi tempi, lo sappiamo tutti: la guerra civile, gli odi, la fame, le malattie, il freddo...

Se il dolore ed i bisogni interpellano tutti e tutti hanno diritto ad essere accolti, resta vero che la Caritas deve essere anche ordinata e consiglia di indirizzare i propri interventi, cominciando dai "più prossimi".

Ecco perchè la Caritas di Belluno ha ritenuto doveroso pensare ai bellunesi di Plostina.

Oggi il dispensario è realizzato e comincia a funzionare. Una vera benedizione! Ma i bisogni sono tanti, dappertutto, in quelle terre.

Salce ha già dato. Darà ancora.

Salce -insieme alle altre parrocchia della forania cittadina- ha contribuito a far funzionare le 3 realtà che esistono in città per gli immigrati di ogni genere:

1. Il Centro di Ascolto, presso la Caritas stessa;
2. La Casa "Emmaus", per l'ospitalità dei primi giorni;
3. La Mensa presso il Convento dei Cappuccini di Mussoi.

In seguito aggiorneremo tutti sugli sviluppi che potrà prendere l'uso dell'ex appartamento delle suore all'Asilo. Per ora, un grazie vivissimo per la comprensione e l'aiuto concreto per la popolazione della ex Jugoslavia.

*Siamo sempre disponibili per la raccolta di generi alimentari particolarmente necessari in questi tempi.*

## La caritas parrocchiale

Col permesso dell'Autorità Ecclesiastica Autor. del Tribunale di Belluno: 17 - 2 - 1986

Don Tarcisio Piccolin - Redattore  
Direttore Responsabile Mario Dell'Eva

Studio ABOGRAFICA - Ponte nelle Alpi  
Tipografia NEROSUBIANCO - Belluno

# La vostra generosità

## PER IL BOLLETTINO n. 3/93

Dalle frazioni (in ordine alfabetico)

Bettin 200.000; Canal 52.000; Canzan Alto 63.000; Canzan Basso 45.700; Casarine 59.000; Col di Salce 100.000; Giamosa 128.000; Marisiga 150.000; Peresine 40.000; Pramagri 86.000; Salce 301.000; San Fermo 27.000.

Totale dalle frazioni L. 1.251.700

## Altre offerte

Luigi Roni 25.000; Angela Barcelloni 50.000; Nadia Dal Pont-Magenta 20.000; Erminio e Nevia De Pra 20.000; Dina Da Riz-Castelbello BZ 30.000; De Salvador Oliva e Angela 50.000; Ada Fant De Salvador 40.000; Frigimelica Marta 40.000.

## Spese per il Bollettino n. 3/93

Tipografia 910.000

Foto 50.000

Spedizione 132.500.

Totale spese 1.092.500

## PER LE OPERE PARROCCHIALI

### In memoria

-di Maria Da Rold, sorelle e fratello 100.000;  
-di Guido De Nart, la famiglia 300.000 e Renzo De Biasi 45.000;  
-dei genitori, Gioacchino Praloran 15.000;  
-dei nonni, Giulio e Maria De Menech 50.000;  
-dei genitori e fratelli, Nella Fant 50.000;  
-dei suoi defunti, Amabile Sommacal 20.000;  
-dei def. di fam, Bruna e Mariangela Favretti 50.000;  
-di Paolo Cima, la figlia Paola 100.000;  
-di Sergio Fistarol, la famiglia 100.000;  
-dei def. di fam., N.N. 50.000;  
-di Ermenegildo De Biasi, la moglie 35.000;  
-del marito, Mirella Fontanive 50.000;  
-di Rachele Reolon, figli e nipoti 40.000;  
-dei propri defunti, Giovanni e Delfina Canal 50.000;  
-def. fam. Oliva e Angela De Salvador, 50.000;  
-di Fant Angelo, la moglie e figlio 60.000;  
-di D'Isep Giuseppe, la moglie 60.000;  
-di Amabile Zordani, la fam. D'Antimo 300.000;  
-di Sergio Fistarol, la fam. Eugenio De Mas 100.000.

## In occasione

-del Matrimonio Luciani-De Donà, gli sposi 150.000;  
-del matrimonio Sacchet-Grieco, N.N. 70.000;  
-del Matrimonio di Michela Canton e Luca Saronide, la mamma Amelia 100.000.

## Altre offerte

Mariucci Bortot 40.000; N.N. 55.000; Gino Tavi 30.000; N.N. 50.000; Remigio e Maria Piccolin 50.000; N.N. 45.000; Carmela Murer e Stefano Busin 85.000; per fiori in on. B.V. N.N. 40.000; Fluidino Della Vecchia 70.000; N.N. 35.000; Giovanni Canal 50.000; Ida Andrich (varie offerte) 210.000; Gilberto Tropea 50.000; Elena De Nard 50.000; Merlin Filomena 10.000; Dal Pont Ester 10.000; Pina Belli 150.000; N.N. 85.000; Alberto Giamosa 225.000.

## Per la Scuola Materna

-in mem. Primo Casagrande, la moglie 15.000;  
-occ. funerale di Maria Da Rold 37.000;  
-occ. funerale di Amabile Zordani 15.000;  
-occ. funerale di Adelina Zordani 15.000;  
-Angela Barcelloni 50.000;  
-occ. funerale di Guido De Nart 153.000;  
-Gruppo Alpini di Salce 50.000;  
-N.N. 110.000;  
-Ada Righes 20.000;  
-occ. funerale di Sergio Fistarol 180.000;  
-in mem. di Giuseppe e Irene Carlin, i figli 1.000.000;  
-in mem. di Sergio Fistarol, i colleghi della Camera di Commercio 300.000;  
-in mem. di Guido De Nart, zie Rosa, Maria e Chema Roccardi 90.000.

A tutti, grazie per la vostra generosità. La "comunione dei beni" è un bisogno ed un dovere per chi crede che siamo "famiglia". Anche la Parrocchia, come tale, "condivide" i beni che riceve, sia soccorrendo persone e situazioni in particolari momenti di necessità, sia unendo le forze con le altre Parrocchie della forania di Belluno, per "pasti, alloggio, informazioni" ecc. per immigrati extracomunitari. Grazie per darci questa possibilità